



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 6 - AMBIENTE E ZOOTECNIA**

Assunto il 19/05/2025

Numero Registro Dipartimento 778

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7418 DEL 22/05/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Ordinanza Ingiunzione a seguito del verbale redatto dal Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale di Roma – Trasgressore V.L.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

Lr 7/1996; DGr 2661/1999; DPGR 354/1999; DGr 665/2022; DGr 36/2022; DGr 118/2023; DGr n.189/2023; il D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e gli artt. 1 e 2 della L. 13/08/2010 n. 136 smi; D.G.r. n. 113/2025;

Visti

la D.G.r. n. 159 della seduta del 10/04/2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., all' Ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" con i poteri di Autorità di Gestione ex D.G.R. n. 345/2018 per la durata di mesi dodici nelle more e fino all'individuazione del dirigente titolare;

il D.P.G.r. n. 35 del 24/04/2025 con cui l'Ing. Giuseppe Iritano è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", a seguito d'individuazione con la D.G.r. n. 168 del 23/04/2025;

Visti

il D.D.G n. 9427 del 03/07/2023 di conferimento all'arch. Giovanni Pandullo dell'incarico di dirigente del Settore n. 6 "Ambiente e Zootecnia" in esecuzione della D.G.r. n. 297 del 23/06/2023;

il D.D.G. n. 901 del 24/1/2025 d'individuazione dell'incarico di elevata qualificazione di primo livello E.Q. 91 "supporto ai centri di responsabilità, agricoltura biologica" - il prot. n. 131745 del 28.2.2025 di affidamento della responsabilità di coordinamento e del procedimento dell'U.O. 6.3 "Amministrativa e Giuridica, in materia Agroambientale e Zootecnica" in cui rientrano le competenze delle sanzioni amministrative - provvedimenti conferiti al funzionario avv. Santo Orrico;

Visti

la legge n. 241 del 07/08/1990 s.m.i.; il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

la L.r. n. 19 del 04/09/2001 "norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";

Visti

la legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i. recante modifiche al sistema penale;

la D.G.r. n. 91 del 19/03/2021 "Approvazione Linee Guida in materia di sanzioni amministrative depenalizzate di competenza regionale".

il D.Lgs 01/09/2011 n.150 "Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione", ai sensi dell'art. 54 della legge 18/06/2009 n.69;

la legge del 23/12/1986 n. 898 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 27.10.86, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari, alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo.", con particolare riguardo agli articoli 2 e 3;

Visti

la L.r. n. 8 del 4.02.2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed in particolare l'art. 40 bis "Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639";

il R.r. 23.03.2010 n.2, "Regolamento di attuazione della L.r. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)" ed in particolare l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

Visti

la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025 (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);

la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);

la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (ART. 39, comma 10, del D. LGS 23.6.2011, N. 118);

la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (Artt. 11 e 39, comma 10, D. LGS 23 giugno 2011, N. 118);

Visti

- (anno 2014) il Decreto del Dirigente del Settore (DDS) n. 4795 del 18.04.2014 della Regione Calabria - "Reg. (CE) n. 1698/2005 - ASSE II - Domande di aiuto per le **Misure 211-212-214** (azioni 2.4) e domande di riconferma per le **Misure 214** (azioni 2-3-4-5)-**215-221**(ex. Reg. CE n. 2080/92) -223, Annualità 2014" – Approvazione Avviso pubblico, le Disposizioni attuative, le Disposizioni procedurali per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento e l'apertura dei termini per la presentazione delle domande;
- (anno 2014) il DDS n. 12405 dell'11.11.2015 della Regione Calabria "Reg. (CE) n. 1698/2005 – ASSE II – Approvazione graduatoria definitiva di merito delle istanze presentate a valere sulla **misura 214** "pagamenti agro-ambientali" azioni 2 e 4 e relativi allegati. Annualità 2014;
- (anno 2015) il DDS n. 5312 del 29.05.2015 "P.S.R. della Regione Calabria 2007-2013-ASSE 2: "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale: Annualità 2015";
- (anno 2016) n. 3847 del 08.04.2016 Reg. (CE) n. 1698/2005 - Domande di riconferma per le **Misure 214** (azioni 2- 4) - 221(ex. Reg. CE n. 2080/92) - 223. Annualità 2016;
- (anno 2017) il DDS n. 4041 del 18.04.2017 Reg. (UE) n. 1305/2013 Apertura termini per la presentazione delle domande di sostegno pagamento per le **Misure 13-214-10-11-14**, Annualità 2017;
- (anno 2017) "il DDS n. 5113 del 17.05.2017 Reg. (UE) n. 1305/2013 - Deroga termini scadenza per la presentazione delle domande di sostegno di pagamento per le **Misure 13 -214-10-11-14** e per la presentazione delle domande di proseguimento impegni Misura 221-223 221 (ex Reg 2080/92) - Annualità 2017;

Preso Atto che:

- con prot. n. 68/25-1-2019 del 13/7/2020, acquisito con prot. n. 230130 del 14-07-2020 dal Dipartimento "Agricoltura", il Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale ha trasmesso il rapporto n. 17/1-2020, redatto ai sensi dell'art.17 della Legge 24 novembre 1981, n.689, per violazione della Legge 23 dicembre 1986 n. 898, nei confronti di xxx nato ad xxx l'xxx C.F.: xxx titolare della omonima azienda agricola P.I.: xxx;
- dal rapporto redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale, è emerso che, nello specifico per gli anni 2015 – 2016 – 2017, xxx , "non era in possesso dei requisiti soggettivi indispensabili di agricoltore in attività", normativamente previsti ai sensi dell'art. 9 del reg. UE n. 1307/2013, in quanto nei suddetti periodi, il trasgressore xxx era sottoposto alla misura restrittiva presso varie case circondariali della Calabria (dal 2-2-2015 al 25-6-2017 e, a seguire ammesso al regime della detenzione domiciliare fino al 19-1-2018), per cui la significativa limitazione della libertà personale non gli consentiva di svolgere una fattiva, seppur minima, attività agricola ai sensi dell'art. 4 lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, né in forma diretta né in forma imprenditoriale";

dal medesimo rapporto emerge, altresì, che per le domande PSR 2015, 2016 e 2017, come "al riquadro R – Dichiarazioni e impegni vi è la sottoscrizione di una chiara dissimulazione della realtà, in quanto il trasgressore xxx attestava falsamente, tra l'altro, di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori e che lo stesso, ben consapevole della sua condizione non poteva ignorare il divieto in parola e nel formulare la richiesta di fondi pubblici, dal 2015 a firma della procuratrice xxx, avrebbe dovuto mettere in condizioni l'organismo pagatore (ARCEA) di conoscere il suo stato giuridico e restrittivo della libertà personale";

in relazione ai fondi PSR negli anni 2015, 2016 e 2017, l'Organismo pagatore ARCEA ha erogato a xxx le seguenti somme:

- domanda n. 54715399595 anno 2015 PSR	€	7.096,28
- domanda n. 64770231351 anno 2016 PSR	€	9.104,13
- domanda n. 74770088040 anno 2017 PSR	€	7.267,06

Rilevato che:

dal rapporto redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo Sezione Operativa Centrale, all'uopo:

- “le domande risultano firmate da **xxx** - (CF: xxx) nata a xxx il x/x/xxx, residente in xxx alla xxx - in quanto firmataria delle domande PSR contestate, in qualità di procuratrice del marito **xxx**, trasgressore, in virtù di “procura generale” redatta in carcere, come tra l'altro appare chiaramente nel testo della medesima e presente anch'essa agli atti del fascicolo aziendale del **xxxI** presso gli uffici del **CAA xxx**;
- emerge la corresponsabilità del **CAA xxx** (P.I. xxx) con sede in xxx, legalmente rappresentato da **xxx** (CF: xxx), nato a xxx, residente in xxx, per la condotta posta in essere dall'operatore **xxx**, nato a xxx il xx/x/xxx operatore del **CAA “xxx”**, in quanto:
 - “consapevole dello stato restrittivo del trasgressore xxx e della conseguente mancanza dei requisiti soggettivi del titolare della domanda d'aiuto, non si asteneva dal formare e trasmettere alla PA le istanze di pagamento presentate a nome di quest'ultimo, né comunicava all'ARCEA la situazione particolare ostativa in cui il predetto versava. Ciò nella considerazione che le domande di aiuto PSR per la campagne 2015-2016 e 2017 e le annesse schede di validazione e condizionalità aziendale, sono state firmate da **xxx** in qualità di procuratrice del marito **xxx**;
 - “attestava falsamente che il **xxx** si era presentato presso la sede del CAA, che era stato identificato e che aveva sottoscritto la domanda, occultando lo stato di detenzione in carcere del beneficiario ovvero omettendo di comunicare all'Organismo pagatore che le istanze erano in realtà sottoscritte da un “rappresentante legale” fornito di apposita procura”;

Dato atto che:

dal rapporto redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo Sezione Operativa Centrale, per le condotte sopra descritte, devono considerarsi,

- trasgressore, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986 n. 898, xxx (C.F.: xxx), perché ha ottenuto illecitamente il pagamento di contributi comunitari per mancanza del requisito di “agricoltore in attività”, procurando a sé stesso l'ingiusto profitto del contributo di € **23.467,47** (ventitremilaquattrocentosessantasette/37) erogato dall'Organismo Pagatore Regionale ARCEA;
- responsabile in solido, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della Legge 689/1981, xxx (CF: xxx, nata a xxx il xx/x/xxx, residente in xxx alla xxx), in quanto firmataria delle domande PSR contestate, in qualità di procuratrice del marito xxx, trasgressore, in virtù di “procura generale” redatta in carcere;
- coobbligati in solido, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge n. 689/1981, :
 - ✓ il **CAA xxx**” (P.I. xxx) con sede in xxx, xxx, legalmente rappresentato da xxx (CF: xxx), nato a xxx il xx/x/xxx e residente in xxx) alla via xxx, per il tramite del quale opera il **CAA “xxx”**;
 - ✓ il sig. **xxx**, nato a xxx il xx/x/xxxx ivi residente al Corso Regina Margherita nr. 78/A, quale operatore del **CAA “xxx”**;

Tenuto conto:

~ che il suddetto Rapporto identifica l'avvenuto accertamento, quale momento conclusivo delle indagini, alla data di stesura dello stesso;

~ che il Rapporto contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità;

~ che il processo verbale di constatazione per violazione alla legge 23.12.1986 n. 898 è stato redatto dalla Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale di Roma il 24 giugno 2024;

~ che una copia è stata consegnata dalla Stazione di Castellace di Oppido Mamertina e firmata dal trasgressore **xxx** in data 9 luglio 2020;

~ che xxx è stato reso edotto che, ai sensi dall'art. 04 lett. b) della Legge 23/12/1986 n. 898, per le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla stessa legge non è ammesso il pagamento in misura ridotta di cui all'art. 16 della Legge 24/11/1981 n. 689;

Riscontrato che:

~ ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981, il trasgressore **xxx** non ha prodotto scritti o memorie difensive né ha chiesto di essere sentito;

~ dalla complessiva valutazione degli atti, risulta provata la fondatezza degli accertamenti;

Stabilire che:

ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge del 23/12/1986 n. 898 (conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 27.10.86, n. 701), la violazione accertata comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di € **23.467,47 (ventitremilaquattrocentosessantasette/47)**, così calcolata:

Indebito	Ammissibile	Indebito Percepito		Scaglione	Sanzione	
€	€	€	%	lettera d), comma 1, art. 3 L. 898/1986	%	€
23.467,47	0,00	23.467,47	100	indebitato > del 50% percepito	100	23.467,47

Ritenuto di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, l'importo di € **23.467,47 (ventitremilaquattrocentosessantasette/47)** con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale – giusta proposta di accertamento n. 3254/2025;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

Preso atto per quanto sopra enucleato, quale istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento per la regolarità tecnico/amministrativa, per la verifica della completezza/correttezza del procedimento;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento

Ordina

il pagamento di € **23.467,47 (ventitremilaquattrocentosessantasette/47)** quale sanzione amministrativa pecuniaria:

al trasgressore, xxx (C.F.: xxx);

al responsabile in solido, xxx (CF: xxx);

al coobbligato in solido, xxx (CF: xxx);

al coobbligato in solido, **CAA "xxx"** (P.I. xxx), legalmente rappresentato da a xxx (CF: xxx);

Ingiunge

il pagamento di € **23.467,47 (ventitremilaquattrocentosessantasette/47)** entro 30 giorni della notifica della presente ordinanza, alla Regione Calabria, attraverso l'avviso di pagamento Codice IUUV 00000000009061435, quale sanzione per la violazione commessa:

al trasgressore, xxx (C.F.: xxx);

al responsabile in solido, xxx (CF: xxx);

al coobbligato in solido, xxx (CF: xxx);

al coobbligato in solido, **CAA "xxx"** (P.I. xxx), legalmente rappresentato da a xxx (CF: xxx);

AVVERTE L'INTERESSATO CHE:

1) l'ordinanza ingiunzione costituisce titolo esecutivo;

2) contro la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione - individuata a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 150/2011;

3) l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa dal giudice nei casi e con i provvedimenti previsti all'art. 5 del D. Lgs. 150/2011;

4) in caso di mancato pagamento dell'avviso allegato (Codice IUUV 00000000009061435) entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, in un'unica soluzione a Regione Calabria, si procederà ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 2 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, all'esecuzione coattiva della presente ingiunzione a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è:

avv. Santo ORRICO

Email s.orrigo@regione.calabria.it

Pec dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Decreta

di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma complessiva di € **23.467,47 (ventitremilaquattrocentosessantasette/47)** con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale – giusta proposta di accertamento n. 3254/2025;

di notificare il presente atto:

- ~ al trasgressore, **xxx** (C.F.:xxx), nato l'**x/x/xxx** ad **xxx** - all'indirizzo di xxx , tratto dalla relata di notifica operata dalla Stazione Carabinieri di Castellace di Oppido Mamertina;
- ~ al responsabile in solido,xxx (CF: xxx), nata il xx/x/xxx a xxx - residente in xxx;
- ~ al coobbligato in solido, xxx (CF: xxx), nato il xx/x/xxx a xxx ivi residente al xxx;
- ~ al coobbligato in solido, **CAA "xxx"** (P.I. xxx) con sede in xxx, legalmente rappresentato da **xxx**(CF: xxx), nato a xxx il xx/x/xxx e residente xxx - pec xxx;
- ~ all'organo accertatore, Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale alla pec srm24836@pec.carabinieri.it;
- ~ all'I.C.Q.R.F. Nazionale – Via Quintino Sella n. 42, ROMA - pec aoo.icqrf@pec.masaf.gov.it;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
avv. Santo ORRICO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
arch. Giovanni PANDULLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
ing. Giuseppe IIRITANO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 6 - AMBIENTE E ZOOTECNIA

Numero Registro Dipartimento 778 del 19/05/2025

OGGETTO Ordinanza Ingiunzione a seguito del verbale redatto dal Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare Reparto Operativo – Sezione Operativa Centrale di Roma – Trasgressore V.L.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 21/05/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)